

Giovedì 13 luglio 2023

LA RASSEGNA Memorial Tamburini, oggi primo concerto

Certe notti... a tutto jazz! Musica a palazzo Casalini

Gli originali progetti discografici di due brillanti ex studenti del Venezie inaugurano la nona edizione della kermesse di Banca del Veneto Centrale

ROVIGO - Prende il via questa sera il festival "Jazz Nights at Casalini garden-memorial Marco Tamburini", organizzato da Banca del Veneto Centrale e dal dipartimento jazz del conservatorio Venezia sotto la direzione artistica di Stefano Onorati e il coordinamento di Claudio Donà, giunto alla sua nona edizione.

Tre appuntamenti fino a sabato nella suggestiva cornice del giardino di palazzo Casalini con alcuni fra i più importanti nomi della scena musicale jazzistica italiana e non solo, che si avvicenderanno sul palco con giovani studenti e insegnanti del conservatorio rodigino.

La serata inaugurale propone all'attenzione del pubblico di

appassionati due originali progetti discografici di due brillanti ex studenti del dipartimento jazz del conservatorio rodigino.

Si inizierà con il giovanissimo ma già affermato, a dispetto dell'età, chitarrista Luca Zennaro che guiderà il suo ormai collaudato trio, completato dall'altrettanto giovane contrabbassista Francesco Bordignon e dal batterista inglese Phelan Burgoyne, ormai trasferitosi stabilmente nel nostro paese. Zennaro - coleader con Manuel Caliumi e Riccardo Cocetti anche del trio HackOut! - presenterà in quest'occasione il suo ultimo album, "Altera Limes", il terzo inciso come leader con gli stessi musicisti che lo affian-

cano nel concerto rodigino. Nel secondo set, il pianista Roberto De Nittis guiderà un'interessante formazione sospesa fra musica classica e jazz, che vedrà il suo trio dialogare con un ensemble cameristico formato da un quartetto d'archi e da quattro strumenti a fiato. Si potrà così ascoltare dal vivo il suo nuovo interessante lavoro, "Maè", dedicato al compositore Umberto Giordano e quindi, indirettamente, alla loro comune città natale. Il disco - in cui però il trio è affiancato da un'orchestra sinfonica completa - uscito da appena tre mesi, fa seguito a un'originale incisione di quattro anni or sono, "Dada", in cui il pianista foggiano guidava una piccola or-

chestra di strumenti giocattolo.

Sia l'album di Zennaro che quello di De Nittis sono stati recensiti con favore nei numeri di marzo e giugno della quotata rivista specializzata "Musica jazz", e segnano una tappa importante nel percorso artistico dei due musicisti formatisi al Venezie.

L'evento si svolgerà nel giardino di Palazzo Casalini (entrata da via Mure Ospedale). L'ingresso ai concerti della rassegna non richiede prenotazione ed è gratuito fino a esaurimento posti disponibili. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà al coperto, all'auditorium Tamburini di via Pignin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pianista Roberto De Nittis